



Università degli Studi di Messina

SENATO ACCADEMICO

Seduta del 06.09.2006 (ore 9,30)

Sono presenti il Magnifico Rettore Prof. Francesco Tomasello, il Pro Rettore Vicario Prof. Giovanni Dugo, ed i Proff. Vincenzo Fera, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia; Luigi Ferlazzo Natoli, Preside della Facoltà di Economia; Mario Gattuso, Preside della Facoltà di Scienze mm.ff.nn.; Giovanni Germanà Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria; Letizia La Tona, Preside della Facoltà di Scienze Statistiche; Antonino Pennisi, Preside della Facoltà di Scienze della Formazione; Andrea Romano, Preside della Facoltà di Scienze Politiche; Francesco Arrigo, Preside Vicario della Facoltà di Medicina e Chirurgia; i rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori ordinari) Proff. Letteria De Salvo (05), Giuseppe Gembillo (06), Antonina Saija (04); i rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori associati) Proff. Giuseppe Altavilla (08), Giuseppe Ricciardi (01), Maria Adele Scribano (09); i rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (ricercatori universitari) Dott.ri Mauro Federico (02), Santa Micali (07), Scolastica Serroni (03); i rappresentanti degli studenti Sigg. Giuseppe Belcastro, Rocco De Leo, Letterio Donato, Francesco Rella.

Assenti giustificati i Proff. Salvatore Berlingò, Preside della Facoltà di Giurisprudenza; Giuseppe Bisignano, Preside della Facoltà di Farmacia; Signorino Galvagno, Preside della Facoltà di Ingegneria.

Presiede il Rettore, Prof. Francesco Tomasello, funge da Segretario il Dott. Salvatore Bilardo, Direttore Amministrativo.

La seduta è valida ai sensi dell'art. 50, comma 1, dello Statuto di Autonomia dell'Università.

E' altresì presente il Prof. Calabrò, Coordinatore del Collegio dei Pro Rettori, ai sensi dell'art. 9, comma 9, dello Statuto di Autonomia dell'Università.

Sono anche presenti la Sig.ra Flavia De Salvo, Responsabile dell'Ufficio di Segreteria del Senato Accademico e la Dott.ssa Roberta Giuffrida, che coadiuvano il Direttore Amministrativo nella verbalizzazione.

III - REGOLAMENTO CENTRO AUTONOMO UniME SPORT.

	<i>Struttura / RPA</i>	<i>Visto</i>
Struttura proponente	Segr. Direz. Amm.va - Dott.ssa M. Ordile	Dott.ssa M. Ordile
Struttura interessata esecuzione	Segr. Direz. Amm.va - Dott.ssa M. Ordile	
Altre strutture interessate		

Il Rettore ricorda al Senato che il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 2 agosto 2006, aveva proposto di avviare una fase sperimentale di gestione diretta, da parte dell'Università di Messina, degli impianti sportivi del Polo Annunziata e del Polo sportivo "Primo Nebiolo" di contrada Conca d'Oro, attuata attraverso la costituzione di un apposito Centro autonomo di spesa denominato UniMe Sport, riproponendosi di determinare nelle prossime sedute i compiti e la struttura organizzativa del Centro e di approvare il Regolamento di funzionamento dello stesso, dando comunque mandato al Direttore Amministrativo affinché venga destinato un organico adeguato per l'efficace funzionamento del Centro di cui sopra, facendo ricorso anche alla convenzione con Unilav S.p.A. sulla base di profili professionali appositamente individuati.

Il Rettore, a questo punto, ritenendo valida la costituzione del Centro denominato "UniMe Sport", al fine di assicurare la promozione delle attività sportive universitarie, la diffusione della pratica dello sport nel territorio, l'erogazione di prestazioni sanitarie nel campo della riabilitazione e la produzione di attività di ricerca applicata nel settore dello sport attraverso una gestione efficiente ed efficace del patrimonio di impianti sportivi di sua proprietà, chiede al Senato di deliberare in tal senso, evidenziando, altresì, che tale iniziativa ha la finalità di fornire, entro il mese di giugno 2007, le basi organizzative, finanziarie e strutturali per l'applicazione del futuro modello gestionale degli impianti sportivi universitari.

UniMe Sport, prosegue il Rettore, - la cui attività è disciplinata da un apposito Regolamento di funzionamento interno - è, ai sensi dell'art. 41, comma 1, dello Statuto d'Ateneo, un Centro di servizio di interesse generale dotato di autonomia negoziale, finanziaria e di bilancio, preposto alla gestione degli impianti sportivi, ed alla gestione, organizzazione e svolgimento di attività sportive universitarie istituzionali (corso di laurea in scienze motorie e CFU liberi per tutti gli studenti), di attività sportive di carattere ricreativo ed agonistico aperte al territorio, di manifestazioni sportive di carattere nazionale ed internazionale, di attività sanitarie nel campo della riabilitazione e della diagnostica e di congressi e/o seminari scientifici su tematiche attinenti lo sport.

Gli Organi di gestione del Centro sono il Direttore, il Presidente del Comitato di gestione ed il Comitato di gestione: il Direttore del Centro è un esperto di comprovate competenze e specifiche esperienze nell'ambito della gestione e management degli impianti e delle attività sportive, individuata dal Rettore - sentito il Consiglio di Amministrazione -

all'interno del personale dell'Ateneo o all'esterno mediante un procedimento di selezione pubblica. Essa sovrintende tutte le attività di carattere amministrativo e gestionale, coordinando l'operato delle aree operative in cui è strutturalmente organizzata l'attività del Centro; il Presidente del Comitato di gestione - rappresentato dal Rettore o da un suo delegato - convoca e presiede il Comitato di gestione ed ha la rappresentanza legale del Centro; il Comitato di gestione, composto dal Presidente, dal Direttore e dai Responsabili delle Aree operative attivate in seno alla struttura, è l'organo deliberativo, di indirizzo e di controllo del Centro.

La struttura logistica del Centro – continua il Rettore - è organizzata in quattro Aree operative, diversificate per ambiti e compiti, cui è preposto un responsabile. I Responsabili delle aree, ai sensi dell'art. 10 sono individuati dal Direttore, sentito il Direttore Amministrativo dell'Università, fra il personale docente e tecnico amministrativo dell'Ateneo con qualificate competenza nel settore, mentre la gestione finanziaria e contabile del Centro – che sarà attuata in conformità alle disposizioni normative previste dallo Statuto e dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità - è di competenza del Segretario amministrativo, il quale coordina le attività amministrativo-contabili, curandone lo svolgimento ed assumendo la responsabilità, in solido con il Direttore ed il Presidente del Comitato di gestione, dei conseguenti atti..

Il Rettore fa presente ancora che il Regolamento prevede, inoltre, tra le risorse di funzionamento del Centro, la dotazione finanziaria ordinaria, il complesso di arredi ed attrezzature sportive, sanitarie e tecnico-informatiche assegnate dall'Università o da altri Enti, i finanziamenti nazionali, regionali e comunitari ed i proventi per i servizi offerti.

Il personale tecnico amministrativo assegnato al Centro - prosegue il Rettore - verrà individuato, prioritariamente, tra quello afferente la Divisione programmazione e servizi sportivi, i cui nominativi vengono qui di seguito riportati: (EP2) Piero Jaci, (D3) Angela Tortora, (D2) Maria Giulia Vermiglio, (C5)Pietro Alibrandi, (personale strutturato); Giuseppe Rincari Bernava Morante, Carmelo Ruggeri (personale UniLav) .

Il Rettore evidenzia, altresì, che il Dott. Pietro Filippo Mandraffino, Dirigente Coordinamento programmazione e gestione delle risorse finanziarie, nelle more della designazione del Direttore di UniMe Sport, coordinerà il personale che verrà assegnato dal Direttore Amministrativo al Centro in questione.

Segue una breve discussione, al termine della quale

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA la relazione del Rettore ;
- CONSIDERATA la necessità di istituire un Centro autonomo che assicuri la promozione delle attività sportive universitarie, la diffusione della pratica dello sport nel territorio, l'erogazione di prestazioni sanitarie nel campo della

riabilitazione e la produzione di attività di ricerca applicata nel settore dello sport attraverso una gestione efficiente ed efficace del patrimonio di impianti sportivi di sua proprietà;

VISTO lo Statuto d'Ateneo e, in particolare, l'art. 40, il quale dispone che i Centri di servizio di interesse generale sono costituiti con delibera motivata del Consiglio di amministrazione e del Senato Accademico che ne determinano i compiti e la struttura organizzativa e ne approvano il Regolamento, e l'art.41, in base al quale ai Centri di servizio di interesse generale è attribuita autonomia finanziaria e di bilancio;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2006;

PRESO ATTO del Regolamento del Centro Autonomo di Spesa denominato "UniMe Sport", che fa parte integrante del presente verbale.

Ad unanimità,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole alla costituzione del Centro autonomo di spesa denominato "UniMe Sport", caratterizzato come Centro di servizio di interesse generale, i cui compiti e la relativa struttura organizzativa sono definiti in premessa, approvandone, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto d'Ateneo, il relativo Regolamento, che fa parte integrante del presente verbale;
- di dare incarico al Dott. Pietro Filippo Mandraffino, Dirigente Coordinamento programmazione e gestione delle risorse finanziarie, di coordinare, nelle more della designazione del Direttore di UniMe Sport, il personale che verrà assegnato dal Direttore Amministrativo al Centro in questione.

Il presente verbale viene approvato seduta stante.

Regolamento del Centro Autonomo di Spesa UniMe Sport

Articolo 1: Le finalità

L'Università di Messina, in ottemperanza dell'art. 56 dello Statuto, istituisce il Centro Autonomo di Spesa UniMe Sport al fine di assicurare la promozione delle attività sportive universitarie, la diffusione della pratica dello sport nel territorio, l'erogazione di prestazioni sanitarie nel campo della riabilitazione e la produzione di attività di ricerca applicata nel settore dello sport attraverso una gestione efficiente ed efficace del patrimonio di impianti sportivi di sua proprietà.

Articolo 2: La natura

UniMe Sport é un Centro di servizio di interesse generale per la gestione degli impianti sportivi, la gestione, l'organizzazione e lo svolgimento di attività sportive universitarie istituzionali (corso di laurea in scienze motorie e CFU liberi per tutti gli studenti), delle attività sportive di carattere ricreativo ed agonistico aperte al territorio, di manifestazioni sportive di carattere nazionale ed internazionale, di attività sanitarie nel campo della riabilitazione e della diagnostica e di congressi e/o seminari scientifici su tematiche attinenti lo sport.

Articolo 3: Le aree di intervento

UniMe Sport promuove le attività di cui all'art. 1 mediante una struttura organizzata in quattro aree operative:

AREA OPERATIVA 1: amministrazione – questa area operativa si occupa della cura gli aspetti di bilancio e contabilità analitica e per centri di costo legati alla gestione ordinaria e straordinaria degli impianti ed anche quelli connessi all'attribuzione di crediti formativi (CFU) agli studenti universitari.

AREA OPERATIVA 2: impianti – questa area operativa si occupa della cura degli aspetti attinenti alla custodia, manutenzione e fruibilità delle strutture sportive e di quelli legati all'organizzazione ed allo svolgimento delle attività e manifestazioni sportive.

AREA OPERATIVA 3: comunicazione – questa area operativa si occupa della cura degli aspetti attinenti alla promozione esterna delle strutture e delle attività sportive attraverso forme tradizionali ed innovative di marketing sul territorio ed attraverso attività di sportello e di assistenza. Inoltre si occupa anche di comunicazione interna delle proprie attività sportive e/o ricreative rivolta a studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo, strutture didattiche e di ricerca dell'Ateneo.

AREA OPERATIVA 4: medicina dello sport – questa area operativa sovrintende alle attività medico sportive nel settore della riabilitazione e della diagnostica nel rispetto delle direttive impartite dalla L. 502/92.

Articolo 4: le attività

Per perseguire le finalità sopra indicate UniMe Sport:

- a) gestisce gli impianti sportivi dell'Università;
- b) promuove l'attività sportiva universitaria come disposto dalla L. n.394/77 e dalla L. n.390/91;
- c) promuove l'attività sportiva e ricreativa per i dipendenti dell'ateneo sia in forma individuale che a carattere associativo;
- d) promuove l'attività sportiva in qualsiasi forma su tutto il territorio;
- e) promuove manifestazioni sportive, scientifiche e socio-culturali a carattere nazionale e d internazionale;
- f) supporta le attività formative del Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive;
- g) garantisce ed organizza attività sportive per il rilascio di crediti formativi universitari (CFU);
- h) favorisce l'erogazione di prestazioni riabilitative e diagnostiche nell'ambito della medicina dello sport;
- i) in collaborazione con le Facoltà, i dipartimenti, le società, le associazioni e gli enti di promozione sportiva promuove la realizzazione di corsi di formazione ed attività di ricerca per agevolare la diffusione della cultura dello sport, l'introduzione di applicazioni tecnico-sanitarie riabilitative e la sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali dell'impiantistica sportiva;
- j) gestisce in proprio o mediante affidamento a terzi punti ristoro, residenze ed attività commerciali connesse con le attività sportive;
- k) svolge un ruolo di collegamento tra l'università e il mondo delle imprese anche attraverso la promozione di esperienze di stages e tirocini formativi per facilitare l'accesso al mercato del lavoro dei giovani studenti, laureandi, laureati;
- l) in collaborazione con l'Industrial Liason Office (ILO), organizza periodicamente occasioni di incontro tra giovani universitari, laureandi e laureati ed imprese sportive, rivolte anche allo stimolo della capacità imprenditoriale individuale ed alla creazione di nuova imprenditorialità;
- m) persegue, programma e promuove ogni altra attività coerente con le finalità indicate agli articoli precedenti.

Articolo 5: L'organizzazione

UniMe Sport è, ai sensi dell'art.41, comma 1, dello Statuto d'Ateneo un centro di servizio di interesse generale dotato di autonomia negoziale, finanziaria e di bilancio. Le modalità di gestione finanziaria e contabile di UniMe Sport saranno attuate in conformità alle disposizioni normative previste dallo Statuto d'Ateneo e dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

I mezzi per il funzionamento di UniMe Sport sono costituiti dalla dotazione ordinaria e da quella per arredi, impianti ed attrezzature sportive, sanitarie e tecnico-informatiche ad esso assegnate dall'Università o da altri Enti, dai finanziamenti nazionali regionali e comunitari e dai ricavi per i servizi offerti.

La gestione finanziaria e contabile del Centro è di competenza del Segretario amministrativo, il quale coordina l'attività del personale che svolge compiti correlati alla segreteria amministrativa. Egli coordina le attività amministrativo-contabili, curandone lo svolgimento e assumendo la responsabilità, in solido con il Direttore ed il Presidente del Comitato di gestione, dei conseguenti atti.

UniMe Sport si avvale dell'opera del personale tecnico amministrativo ad esso assegnato e, nei limiti e con le modalità previste dallo Statuto generale dell'Ateneo, dell'opera di istruttori, tecnici, esperti e dirigenti a contratto. UniMe Sport può inoltre avvalersi, nei limiti e con le modalità previste dallo Statuto generale dell'Ateneo, dell'opera di studenti part-time ad esso assegnati.

Articolo 6: gli organi

Sono organi di UniMe Sport:

- Il Direttore;
- Il Presidente del Comitato di Gestione;
- Il Comitato di Gestione.

Articolo 7 : Il Direttore

Il Direttore è un esperto di comprovate competenze e specifiche esperienze nell'ambito della gestione e management degli impianti e delle attività sportive. Egli è individuato dal Rettore, sentito il Consiglio di Amministrazione, all'interno del personale dell'Ateneo o all'esterno mediante un procedimento di selezione pubblica.

Il Direttore sovrintende a tutte le attività amministrative, gestionali e tecnico sportive e coordina il lavoro delle quattro aree operative. E' responsabile in solido con il segretario amministrativo e con il Presidente del Comitato di gestione della gestione finanziaria e contabile di UniMe Sport .

Articolo 8 : Il Presidente del Comitato di Gestione

Il Rettore, o un suo delegato, assume la carica di Presidente del Comitato di Gestione di UniMe Sport.

Egli convoca e presiede le riunioni del Comitato di Gestione, garantisce il rispetto delle linee programmatiche e delle attività deliberate da quest'ultimo e rappresenta legalmente UniMe Sport nei confronti delle istituzioni territoriali e soggetti terzi. Cura, inoltre, i rapporti istituzionali con gli organi dell'Ateneo, il Comitato di Gestione e lo CSASU. Stipula i contratti e le convenzioni deliberate dal Comitato di gestione.

Articolo 9: Il Comitato di Gestione

Il Comitato di Gestione è composto dal Presidente di cui all'art. 8, dal Direttore di cui all'art. 7 e dai Responsabili delle Aree operative attivate in seno alla struttura di cui all'art. 3. I Responsabili delle Aree vengono proposti dal Direttore sentito il Direttore Amministrativo dell'Università, come indicato al successivo art. 10. Il Comitato di Gestione è organo deliberativo, di indirizzo e di controllo ed esercita tutte le competenze relative alla programmazione delle attività di UniMe Sport. Il Comitato di Gestione:

- approva il bilancio preventivo e il conto consuntivo;
- approva la relazione programmatica, corredata del relativo fabbisogno finanziario, per l'esercizio successivo;
- trasmette agli organi competenti il piano finanziario di previsione;
- propone le soluzioni amministrative e organizzative più adeguate per il miglior funzionamento dei servizi;
- vigila sul corretto espletamento dell'attività del personale e di quella degli esperti a contratto che ad esso fanno capo;
- coordina l'utilizzazione del personale e dei mezzi in dotazione per lo svolgimento delle proprie attività;
- delibera la stipula di contratti e convenzioni tra il Centro ed istituzioni e soggetti pubblici e privati, alle condizioni e nei limiti degli importi fissati dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione;
- individua le linee di sviluppo di UniMe Sport attraverso la promozione interna ed esterna delle sue attività;
- promuove iniziative e progetti di cooperazione con altri Atenei, altre istituzioni, società, associazioni ed enti nazionali ed internazionali anche attraverso lo strumento delle convenzioni;
- definisce ed approva tariffe, tempi e modalità di utilizzo degli impianti e delle attrezzature sportive, delle strutture residenziali, e delle apparecchiature medico-sanitarie;
- definisce e approva tariffe, tempi e modalità di esercizio di attività commerciali;
- autorizza il personale tecnico-amministrativo a partecipare alle attività previste da convenzioni ovvero prestazioni a pagamento.

Articolo 10: I Responsabili di Area

I Responsabili di area sono individuati dal Direttore di UniMe Sport, sentito il Direttore Amministrativo dell'Università, fra il personale docente e tecnico amministrativo dell'Ateneo con qualificate competenza nel settore.

I responsabili di area rispondono al Direttore e collaborano allo svolgimento delle attività di UniMe Sport.

Articolo 12: Norme finali

Per tutto quanto non esplicitamente disciplinato dal presente Regolamento si applica la normativa vigente



Università degli Studi di Messina

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 6.9.2006 (ore 16.00)

Sono presenti il Magnifico Rettore, Prof. Francesco Tomasello, Presidente, il Pro-Rettore vicario, Prof. Giovanni Dugo; i Proff. Antonino D'Andrea, Gionata De Vico, rappresentanti dei Professori di I^a fascia; il Prof. Rosario Moscheo, rappresentanti dei Professori di II^a fascia; i Dott.ri Paolo De Luca, Giovanni Zimbaro, rappresentanti dei Ricercatori; i Sigg. Maurizio Fallico, Simone Paratore, rappresentanti del personale tecnico-amministrativo; il Dott. Salvatore Leonardi (dalle ore 16,35 alle ore 18,30), rappresentante della Provincia Regionale di Messina; l'Avv. Luigi Impiduglia (sino alle ore 16,15), rappresentante della Regione Siciliana; il Rag. Pietro Maria Flachi, rappresentante della Provincia di Reggio Calabria; il Dott. Calogero Centofanti, rappresentante del Comune di Messina; i Sigg. Mario Caratozzolo, Alfredo D'Andrea, Pietro Adamo, rappresentanti degli studenti; il Dott. Salvatore Bilardo, Direttore Amministrativo, Segretario.

Assenti giustificati il Prof. Antonio Miceli, rappresentante dei Professori di II^a fascia; la Dott.ssa Margherita Sanfilippo, su delega del Direttore Regionale delle Entrate, per la sezione staccata di Messina, in rappresentanza del Governo.

Sono altresì presenti il Dott. Luciano Calamaro - Presidente - e l'Avv. Giuseppe Cardile (dalle ore 16,15) - componente - il Collegio dei Revisori dei Conti.

La seduta è valida ai sensi dell'art. 50 - comma 1 - dello Statuto di Autonomia dell'Università.

Sono ancora presenti la Sig.ra Elvira Santoro, Responsabile dell'Ufficio di Segreteria del Consiglio di Amministrazione e la Sig.ra Roberta Giuffrida, che coadiuvano il Direttore Amministrativo nella verbalizzazione.

	<i>Struttura RPA</i>	<i>Visto</i>
Struttura proponente	Segr. Direz. Amm.va - Dott.ssa M. Ordile	Dott.ssa M. Ordile
Struttura interessata esecuzione	Segr. Direz. Amm.va - Dott.ssa M. Ordile Dott. P.F. Mandraffino	
Altre strutture interessate		

Il Rettore ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 2 agosto 2006, aveva proposto di avviare una fase sperimentale di gestione diretta, da parte dell'Università di Messina, degli impianti sportivi del Polo Annunziata e del Polo sportivo "Primo Nebiolo" di Contrada Conca d'Oro, attuata attraverso la costituzione di un apposito Centro autonomo di spesa denominato UniME Sport, riproponendosi di determinare nelle prossime sedute i compiti e la struttura organizzativa del Centro e di approvare il Regolamento di funzionamento dello stesso, dando comunque mandato al Direttore Amministrativo affinché venga destinato un organico adeguato per l'efficace funzionamento del Centro di cui sopra, facendo ricorso anche alla convenzione con Unilav S.p.A., sulla base di profili professionali appositamente individuati.

Il Rettore non nasconde che - a seguito di detta decisione - l'Università è stata investita da una campagna denigratoria. Nei prossimi giorni è previsto un incontro con il Presidente del CUSI nazionale per la stipula della convenzione con il CUS. Il Dott. Iaci si è mostrato contento di questa soluzione ed ha già preparato una sorta di cartellone contenente le iniziative sportive che prevede di organizzare.

Il Rettore, a questo punto, ritenendo valida la costituzione del Centro denominato "UniME Sport", al fine di assicurare la promozione delle attività sportive universitarie, la diffusione della pratica dello sport nel territorio, l'erogazione di prestazioni sanitarie nel campo della riabilitazione e la produzione di attività di ricerca

applicata nel settore dello sport attraverso una gestione efficiente ed efficace del patrimonio di impianti sportivi di sua proprietà, chiede al Consiglio di deliberare in tal senso, evidenziando, altresì, che tale iniziativa ha la finalità di fornire, entro il mese di giugno 2007, le basi organizzative, finanziarie e strutturali per l'applicazione del futuro modello gestionale degli impianti sportivi universitari.

UniMe Sport, prosegue il Rettore, - la cui attività è disciplinata da un apposito Regolamento di funzionamento interno - è, ai sensi dell'art.41, comma 1, dello Statuto d'Ateneo, un Centro di servizio di interesse generale dotato di autonomia negoziale, finanziaria e di bilancio, preposto alla gestione degli impianti sportivi, ed alla gestione, organizzazione e svolgimento di attività sportive universitarie istituzionali (Corso di Laurea in Scienze motorie e CFU liberi per tutti gli studenti), di attività sportive di carattere ricreativo ed agonistico aperte al territorio, di manifestazioni sportive di carattere nazionale ed internazionale, di attività sanitarie nel campo della riabilitazione e della diagnostica e di congressi e/o seminari scientifici su tematiche attinenti lo sport.

L'attività del Centro è disciplinata da un apposito Regolamento di funzionamento interno.

Sono organi di UniMe Sport il Direttore, il Presidente del Comitato di gestione ed il Comitato di gestione. Il Direttore è un esperto di comprovate competenze e specifiche esperienze nell'ambito della gestione e management degli impianti e delle attività sportive, individuato dal Rettore - sentito il Consiglio di Amministrazione - all'interno del personale dell'Ateneo o all'esterno, mediante un procedimento di selezione pubblica. Lo stesso sovrintende tutte le attività di carattere amministrativo e gestionale, coordinando l'operato delle aree operative in cui è strutturalmente organizzata l'attività del Centro.

Il Presidente del Comitato di gestione è il Rettore o un suo delegato; egli convoca e presiede il Comitato di gestione ed ha la rappresentanza legale del Centro.

Il Comitato di gestione, composto dal Presidente, dal Direttore e dai Responsabili delle Aree operative attivate in seno alla struttura, è l'organo deliberativo, di indirizzo e di controllo del Centro.

La struttura logistica del Centro - continua il Rettore - è organizzata in quattro Aree operative, diversificate per ambiti e compiti, cui è preposto un responsabile. I Responsabili delle aree, ai sensi dell'art.10 sono individuati dal Direttore, sentito il Direttore Amministrativo dell'Università, fra il personale docente e tecnico amministrativo dell'Ateneo, con qualificate competenze nel settore. La gestione finanziaria e contabile del Centro, invece, è di competenza del Segretario amministrativo, il quale coordina le attività amministrativo-contabili, curandone lo svolgimento ed assumendo la responsabilità, in solido con il Direttore ed il Presidente del Comitato di gestione, dei conseguenti atti.

Il Rettore fa presente, ancora, che il Regolamento prevede, inoltre, tra le risorse di funzionamento del Centro, la dotazione finanziaria ordinaria, il complesso di arredi ed attrezzature sportive, sanitarie e tecnico-informatiche assegnate dall'Università o da altri Enti, i finanziamenti nazionali, regionali e comunitari ed i proventi per i servizi offerti.

La gestione finanziaria e contabile sarà attuata in conformità alle disposizioni normative previste dallo Statuto e dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità.

Il personale tecnico amministrativo assegnato al Centro - prosegue il Rettore - verrà individuato, prioritariamente, tra quello afferente la Divisione programmazione e servizi

sportivi, i cui nominativi vengono qui di seguito riportati:
(PL2) Fiera Maria, (DB) Angela Tattora, (DM) Maria Giulia
Vermiglio, (CB) Pietro Alibrandi, (personale strutturato);
Morante Rincari Bernava, Carmelo Ruggeri (personale Unilav).

Il Rettore fa presente che il Dott. Pietro Filippo Mandraffino, Dirigente Coordinamento programmazione e gestione delle risorse finanziarie, nelle more della designazione del Direttore di UniMe Sport, coordinerà il personale che verrà assegnato dal Direttore Amministrativo al Centro in questione.

Si apre la discussione, a conclusione della quale,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

CONSIDERATA la necessità di istituire un Centro autonomo che assicuri la promozione delle attività sportive universitarie, la diffusione della pratica dello sport nel territorio, l'erogazione di prestazioni sanitarie nel campo della riabilitazione e la produzione di attività di ricerca applicata nel settore dello sport, attraverso una gestione efficiente ed efficace del patrimonio di impianti sportivi di sua proprietà;

VISTO lo Statuto d'Ateneo e, in particolare, l'art.40, il quale dispone che i Centri di servizio di interesse generale sono costituiti con delibera motivata del Consiglio di amministrazione e del Senato Accademico che ne determinano i compiti e la struttura organizzativa e ne approvano il Regolamento, e l'art.41, in base al quale ai Centri di servizio di interesse generale è attribuita autonomia finanziaria e di bilancio;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2006;

FRESCO ATTO del Regolamento del Centro Autonomo di Spesa denominato "UniME Sport", che fa parte integrante del presente verbale;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 6.9.2006;

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole alla costituzione del Centro autonomo di spesa denominato "UniME Sport", caratterizzato come Centro di servizio di interesse generale, i cui compiti e la relativa struttura organizzativa sono definiti in premessa, approvandone, ai sensi dell'art.40 dello Statuto d'Ateneo, il relativo Regolamento, che fa parte integrante del presente verbale;
- di dare incarico al Dott. Pietro Filippo Mandraffino, Dirigente Coordinamento programmazione e gestione delle risorse finanziarie, di coordinare, nelle more della designazione del Direttore di UniMe Sport, il personale che verrà assegnato dal Direttore Amministrativo al Centro in questione.

Regolamento del Centro Autonomo di Spesa UniMe Sport

Articolo 1: Le finalità

L'Università di Messina, in ottemperanza dell'art. 56 dello Statuto, istituisce il Centro Autonomo di Spesa UniMe Sport al fine di assicurare la promozione delle attività sportive universitarie, la diffusione della pratica dello sport nel territorio, l'erogazione di prestazioni sanitarie nel campo della riabilitazione e la produzione di attività di ricerca applicata nel settore dello sport attraverso una gestione efficiente ed efficace del patrimonio di impianti sportivi di sua proprietà.

Articolo 2: La natura

UniMe Sport è un Centro di servizio di interesse generale per la gestione degli impianti sportivi, la gestione, l'organizzazione e lo svolgimento di attività sportive universitarie istituzionali (corso di laurea in scienze motorie e CFU liberi per tutti gli studenti), delle attività sportive di carattere ricreativo ed agonistico aperte al territorio, di manifestazioni sportive di carattere nazionale ed internazionale, di attività sanitarie nel campo della riabilitazione e della diagnostica e di congressi e/o seminari scientifici su tematiche attinenti lo sport.

Articolo 3: Le aree di intervento

UniMe Sport promuove le attività di cui all'art. 1 mediante una struttura organizzata in quattro aree operative:

AREA OPERATIVA 1: amministrazione – questa area operativa si occupa della cura gli aspetti di bilancio e contabilità analitica e per centri di costo legati alla gestione ordinaria e straordinaria degli impianti ed anche quelli connessi all'attribuzione di crediti formativi (CFU) agli studenti universitari.

AREA OPERATIVA 2: impianti – questa area operativa si occupa della cura degli aspetti attinenti alla custodia, manutenzione e fruibilità delle strutture sportive e di quelli legati all'organizzazione ed allo svolgimento delle attività e manifestazioni sportive.

AREA OPERATIVA 3: comunicazione – questa area operativa si occupa della cura degli aspetti attinenti alla promozione esterna delle strutture e delle attività sportive attraverso forme tradizionali ed innovative di marketing sul territorio ed attraverso attività di sportello e di assistenza. Inoltre si occupa anche di comunicazione interna delle proprie attività sportive e/o ricreative rivolta a studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo, strutture didattiche e di ricerca dell'Ateneo.

AREA OPERATIVA 4: medicina dello sport – questa area operativa sovrintende alle attività medico sportive nel settore della riabilitazione e della diagnostica nel rispetto delle direttive impartite dalla L. 502/92.

Articolo 4: le attività

Per perseguire le finalità sopra indicate UniMe Sport:

- a) gestisce gli impianti sportivi dell'Università;
- b) promuove l'attività sportiva universitaria come disposto dalla L. n.394/77 e dalla L. n.390/91;
- c) promuove l'attività sportiva e ricreativa per i dipendenti dell'ateneo sia in forma individuale che a carattere associativo;
- d) promuove l'attività sportiva in qualsiasi forma su tutto il territorio;
- e) promuove manifestazioni sportive, scientifiche e socio-culturali a carattere nazionale e d'internazionale;
- f) supporta le attività formative del Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive;
- g) garantisce ed organizza attività sportive per il rilascio di crediti formativi universitari (CFU);
- h) favorisce l'erogazione di prestazioni riabilitative e diagnostiche nell'ambito della medicina dello sport;
- i) in collaborazione con le Facoltà, i dipartimenti, le società, le associazioni e gli enti di promozione sportiva promuove la realizzazione di corsi di formazione ed attività di ricerca per agevolare la diffusione della cultura dello sport, l'introduzione di applicazioni tecnico-sanitarie riabilitative e la sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali dell'impiantistica sportiva;
- j) gestisce in proprio o mediante affidamento a terzi punti ristoro, residenze ed attività commerciali connesse con le attività sportive;
- k) svolge un ruolo di collegamento tra l'università e il mondo delle imprese anche attraverso la promozione di esperienze di stages e tirocini formativi per facilitare l'accesso al mercato del lavoro dei giovani studenti, laureandi, laureati;
- l) in collaborazione con l'Industrial Liason Office (ILO), organizza periodicamente occasioni di incontro tra giovani universitari, laureandi e laureati ed imprese sportive, rivolte anche allo stimolo della capacità imprenditoriale individuale ed alla creazione di nuova imprenditorialità;
- m) persegue, programma e promuove ogni altra attività coerente con le finalità indicate agli articoli precedenti.

Articolo 5: L'organizzazione

UniMe Sport è, ai sensi dell'art.41, comma 1, dello Statuto d'Ateneo un centro di servizio di interesse generale dotato di autonomia negoziale, finanziaria e di bilancio. Le modalità di gestione finanziaria e contabile di UniMe Sport saranno attuate in conformità alle disposizioni normative previste dallo Statuto d'Ateneo e dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

I mezzi per il funzionamento di UniMe Sport sono costituiti dalla dotazione ordinaria e da quella per arredi, impianti ed attrezzature sportive, sanitarie e tecnico-informatiche ad esso assegnate dall'Università o da altri Enti, dai finanziamenti nazionali regionali e comunitari e dai ricavi per i servizi offerti.

La gestione finanziaria e contabile del Centro è di competenza del Segretario amministrativo, il quale coordina l'attività del personale che svolge compiti correlati alla segreteria amministrativa. Egli coordina le attività amministrativo-contabili, curandone lo svolgimento e assumendo la responsabilità, in solido con il Direttore ed il Presidente del Comitato di gestione, dei conseguenti atti.

UniMe Sport si avvale dell'opera del personale tecnico amministrativo ad esso assegnato e, nei limiti e con le modalità previste dallo Statuto generale dell'Ateneo, dell'opera di istruttori, tecnici, esperti e dirigenti a contratto. UniMe Sport può inoltre avvalersi, nei limiti e con le modalità previste dallo Statuto generale dell'Ateneo, dell'opera di studenti part-time ad esso assegnati.

Articolo 6: gli organi

Sono organi di UniMe Sport:

- Il Direttore;
- Il Presidente del Comitato di Gestione;
- Il Comitato di Gestione.

Articolo 7 : Il Direttore

Il Direttore è un esperto di comprovate competenze e specifiche esperienze nell'ambito della gestione degli impianti e delle attività sportive. Egli è individuato dal Rettore, sentito il Consiglio di Amministrazione, all'interno del personale dell'Ateneo o all'esterno mediante un procedimento di selezione pubblica.

Il Direttore sovrintende a tutte le attività amministrative, gestionali e tecnico sportive e coordina il lavoro delle quattro aree operative. E' responsabile in solido con il segretario amministrativo e con il Presidente del Comitato di gestione della gestione finanziaria e contabile di UniMe Sport.

Articolo 8 : Il Presidente del Comitato di Gestione

Il Rettore, o un suo delegato, assume la carica di Presidente del Comitato di Gestione di UniMe Sport.

Egli convoca e presiede le riunioni del Comitato di Gestione, garantisce il rispetto delle linee programmatiche e delle attività deliberate da quest'ultimo e rappresenta legalmente UniMe Sport nei confronti delle istituzioni territoriali e soggetti terzi. Cura, inoltre, i rapporti istituzionali con gli organi dell'Ateneo, il Comitato di Gestione e lo CSASU. Stipula i contratti e le convenzioni deliberate dal Comitato di gestione.

Articolo 9: Il Comitato di Gestione

Il Comitato di Gestione è composto dal Presidente di cui all'art. 8, dal Direttore di cui all'art. 7 e dai Responsabili delle Aree operative attivate in seno alla struttura di cui all'art. 3. I Responsabili delle Aree vengono proposti dal Direttore sentito il Direttore Amministrativo dell'Università, come indicato al successivo art. 10. Il Comitato di Gestione è organo deliberativo, di indirizzo e di controllo ed esercita tutte le competenze relative alla programmazione delle attività di UniMe Sport. Il Comitato di Gestione:

- approva il bilancio preventivo e il conto consuntivo;

- approva la relazione programmatica, corredata del relativo fabbisogno finanziario, per l'esercizio successivo;
- trasmette agli organi competenti il piano finanziario di previsione;
- propone le soluzioni amministrative e organizzative più adeguate per il miglior funzionamento dei servizi;
- vigila sul corretto espletamento dell'attività del personale e di quella degli esperti a contratto che ad esso fanno capo;
- coordina l'utilizzazione del personale e dei mezzi in dotazione per lo svolgimento delle proprie attività;
- delibera la stipula di contratti e convenzioni tra il Centro ed istituzioni e soggetti pubblici e privati, alle condizioni e nei limiti degli importi fissati dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione;
- individua le linee di sviluppo di UniMe Sport attraverso la promozione interna ed esterna delle sue attività;
- promuove iniziative e progetti di cooperazione con altri Atenei, altre istituzioni, società, associazioni ed enti nazionali ed internazionali anche attraverso lo strumento delle convenzioni;
- definisce ed approva tariffe, tempi e modalità di utilizzo degli impianti e delle attrezzature sportive, delle strutture residenziali, e delle apparecchiature medico-sanitarie;
- definisce e approva tariffe, tempi e modalità di esercizio di attività commerciali;
- autorizza il personale tecnico-amministrativo a partecipare alle attività previste da convenzioni ovvero prestazioni a pagamento.

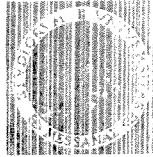
Articolo 10: I Responsabili di Area

I Responsabili di area sono individuati dal Direttore di UniMe Sport, sentito il Direttore Amministrativo dell'Università, fra il personale docente e tecnico amministrativo dell'Ateneo con qualificate competenza nel settore.

I responsabili di area rispondono al Direttore e collaborano allo svolgimento delle attività di UniMe Sport.

Articolo 12: Norme finali

Per tutto quanto non esplicitamente disciplinato dal presente Regolamento si applica la normativa vigente



Università di Messina
Prot. 42716 del 18/09/2006
Tel./fax. 123 - Partenza
UNIMELE-0065-0042716
Decreti 1413-2006

Università degli Studi di Messina

IL RETTORE

VISTA la Legge di istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n.168 del 9 maggio 1989, in particolare l'art.6, comma 6;

VISTO lo Statuto dell'Università di Messina,

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2006 con cui è stata avviata una fase sperimentale di gestione diretta degli impianti sportivi del Polo Annunziata e del Polo sportivo "Primo Nebiolo" di contrada Conca d'Oro, attuata attraverso la costituzione di un apposito Centro autonomo di spesa;

CONSIDERATA la necessità di istituire un Centro autonomo, denominato "UnIME Sport", che assicuri la promozione delle attività sportive universitarie, la diffusione della pratica dello sport nel territorio, l'erogazione di prestazioni sanitarie nel campo della riabilitazione e la produzione di attività di ricerca applicata nel settore dello sport attraverso una gestione efficiente ed efficace del patrimonio di impianti sportivi di sua proprietà;

VISTA le delibere del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico del 6 settembre 2006 con cui è stato espresso parere favorevole alla costituzione del Centro UnIME Sport ed approvato il relativo regolamento;

DECRETA

è emanato il "Regolamento del Centro UnIME Sport" nella formulazione del testo allegato al presente decreto, di cui fa parte integrante.

Messina, 29 SET. 2006

IL RETTORE
(Prof. Francesco Tomasello)

R.F.

Regolamento del Centro Autonomo di Spesa UniMe Sport

Articolo 1: Le finalità

L'Università di Messina, in ottemperanza dell'art. 56 dello Statuto, istituisce il Centro Autonomo di Spesa UniMe Sport al fine di assicurare la promozione delle attività sportive universitarie, la diffusione della pratica dello sport nel territorio, l'erogazione di prestazioni sanitarie nel campo della riabilitazione e la produzione di attività di ricerca applicata nel settore dello sport attraverso una gestione efficiente ed efficace del patrimonio di impianti sportivi di sua proprietà.

Articolo 2: La natura

UniMe Sport è un Centro di servizio di interesse generale per la gestione degli impianti sportivi, la gestione, l'organizzazione e lo svolgimento di attività sportive universitarie istruzionali (corso di laurea in scienze motorie e CFU liberi per tutti gli studenti), delle attività sportive di carattere ricreativo ed agonistico aperte al territorio, di manifestazioni sportive di carattere nazionale ed internazionale, di attività sanitarie nel campo della riabilitazione e della diagnostica e di congressi e/c seminari scientifici su tematiche attinenti lo sport.

Articolo 3: Le aree di intervento

UniMe Sport promuove le attività di cui all'art. 1 mediante una struttura organizzata in quattro aree operative:

AREA OPERATIVA 1: amministrazione -- questa area operativa si occupa della cura gli aspetti di bilancio e contabilità analitica e per centri di costo legati alla gestione ordinaria e straordinaria degli impianti ed anche quelli connessi all'attribuzione di crediti formativi (CFU) agli studenti universitari.

AREA OPERATIVA 2: impianti -- questa area operativa si occupa della cura degli aspetti attinenti alla custodia, manutenzione e fruibilità delle strutture sportive e di quelli legati all'organizzazione ed allo svolgimento delle attività e manifestazioni sportive.

AREA OPERATIVA 3: comunicazione -- questa area operativa si occupa della cura degli aspetti attinenti alla promozione esterna delle strutture e delle attività sportive attraverso forme tradizionali ed innovative di marketing sul territorio ed attraverso attività di sportello e di assistenza. Inoltre si occupa anche di comunicazione interna delle proprie attività sportive e/o ricreative rivolta a studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo, strutture didattiche e di ricerca dell'Ateneo.

AREA OPERATIVA 4: medicina dello sport -- questa area operativa sovrintende alle attività medico sportive nel settore della riabilitazione e della diagnostica nel rispetto delle direttive impartite dalla L. 502/92.

Articolo 4: le attività

Per perseguire le finalità sopra indicate UniMe Sport:

- a) gestisce gli impianti sportivi dell'Università;
- b) promuove l'attività sportiva universitaria come disposto dalla L. n.394/77 e dalla L. n.390/91;
- c) promuove l'attività sportiva e ricreativa per i dipendenti dell'ateneo sia in forma individuale che a carattere associativo;

- d) promuove l'attività sportiva in qualsiasi forma su tutto il territorio;
- e) promuove manifestazioni sportive, scientifiche e socio-culturali a carattere nazionale e internazionale;
- f) supporta le attività formative del Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive;
- g) garantisce ed organizza attività sportive per il rilascio di crediti formativi universitari (CFU);
- h) favorisce l'erogazione di prestazioni riabilitative e diagnostiche nell'ambito della medicina dello sport;
- i) in collaborazione con le Facoltà, i dipartimenti, le società, le associazioni e gli enti di promozione sportiva promuove la realizzazione di corsi di formazione ed attività di ricerca per agevolare la diffusione della cultura dello sport, l'introduzione di applicazioni tecnico-sanitarie riabilitative e la sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali dell'impiantistica sportiva;
- j) gestisce in proprio o mediante affidamento a terzi punti ristoro, residenze ed attività commerciali connesse con le attività sportive;
- k) svolge un ruolo di collegamento tra l'università e il mondo delle imprese anche attraverso la promozione di esperienze di stages e tirocini formativi per facilitare l'accesso al mercato del lavoro dei giovani studenti, laureandi, laureati;
- l) in collaborazione con l'Industrial Liason Office (ILO), organizza periodicamente occasioni di incontro tra giovani universitari, laureandi e laureati ed imprese sportive, rivolte anche allo stimolo della capacità imprenditoriale individuale ed alla creazione di nuova imprenditorialità;
- m) persegue, programma e promuove ogni altra attività coerente con le finalità indicate agli articoli precedenti.

Articolo 5: L'organizzazione

UniMe Sport è, ai sensi dell'art.41, comma 1, dello Statuto d'Ateneo un centro di servizio di interesse generale dotato di autonomia negoziale, finanziaria e di bilancio. Le modalità di gestione finanziaria e contabile di UniMe Sport saranno attuate in conformità alle disposizioni normative previste dallo Statuto d'Ateneo e dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

I mezzi per il funzionamento di UniMe Sport sono costituiti dalla dotazione ordinaria e da quella per arredi, impianti ed attrezzature sportive, sanitarie e tecnico-informatiche ad esso assegnate dall'Università o da altri Enti, dai finanziamenti nazionali regionali e comunitari e dai ricavi per i servizi offerti.

La gestione finanziaria e contabile del Centro è di competenza del Segretario amministrativo, il quale coordina l'attività del personale che svolge compiti correlati alla segreteria amministrativa. Egli coordina le attività amministrativo-contabili, curandone lo svolgimento e assumendo la responsabilità, in solido con il Direttore ed il Presidente del Comitato di gestione, dei conseguenti atti.

UniMe Sport si avvale dell'opera del personale tecnico amministrativo ad esso assegnato e, nei limiti e con le modalità previste dallo Statuto generale dell'Ateneo, dell'opera di istruttori, tecnici, esperti e dirigenti a contratto. UniMe Sport può inoltre avvalersi, nei limiti e con le modalità previste dallo Statuto generale dell'Ateneo, dell'opera di studenti part-time ad esso assegnati.

Articolo 6: gli organi

Sono organi di UniMe Sport:

- Il Direttore,
- Il Presidente del Comitato di Gestione;
- Il Comitato di Gestione.

Articolo 7 : Il Direttore

Il Direttore è un esperto di comprovate competenze e specifiche esperienze nell'ambito della gestione degli impianti e delle attività sportive. Egli è individuato dal Rettore, sentito il Consiglio di Amministrazione, all'interno del personale dell'Ateneo e all'esterno mediante un procedimento di selezione pubblica.

Il Direttore sovrintende a tutte le attività amministrative, gestionali e tecnico sportive e coordina il lavoro delle quattro aree operative. E' responsabile in solido con il segretario amministrativo e con il Presidente del Comitato di gestione della gestione finanziaria e contabile di UniMe Sport.

Articolo 8 : Il Presidente del Comitato di Gestione

Il Rettore, o un suo delegato, assume la carica di Presidente del Comitato di Gestione di UniMe Sport.

Egli convoca e presiede le riunioni del Comitato di Gestione, garantisce il rispetto delle linee programmatiche e delle attività deliberate da quest'ultimo e rappresenta legalmente UniMe Sport nei confronti delle istituzioni territoriali e soggetti terzi. Cura, inoltre, i rapporti istituzionali con gli organi dell'Ateneo, il Comitato di Gestione e lo CS4SU. Stipula i contratti e le convenzioni deliberate dal Comitato di gestione.

Articolo 9: Il Comitato di Gestione

Il Comitato di Gestione è composto dal Presidente di cui all'art. 8, dal Direttore di cui all'art. 7 e dai Responsabili delle Aree operative attivate in seno alla struttura di cui all'art. 5. I Responsabili delle Aree vengono proposti dal Direttore sentito il Direttore Amministrativo dell'Università, come indicato al successivo art. 10. Il Comitato di Gestione è organo deliberativo, di indirizzo e di controllo ed esercita tutte le competenze relative alla programmazione delle attività di UniMe Sport. Il Comitato di Gestione:

- approva il bilancio preventivo e il conto consuntivo;
- approva la relazione programmatica, corredata del relativo fabbisogno finanziario, per l'esercizio successivo;
- trasmette agli organi competenti il piano finanziario di previsione;
- propone le soluzioni amministrative e organizzative più adeguate per il miglior funzionamento dei servizi;
- vigila sul corretto espletamento dell'attività del personale e di quella degli esperti a contratto che ad esso fanno capo;
- coordina l'utilizzazione del personale e dei mezzi in dotazione per lo svolgimento delle proprie attività;
- delibera la stipula di contratti e convenzioni tra il Centro ed istituzioni e soggetti pubblici e privati, alle condizioni e nei limiti degli importi fissati dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione;
- individua le linee di sviluppo di UniMe Sport attraverso la promozione interna ed esterna delle sue attività;

- promuove iniziative e progetti di cooperazione con altri Atenei, altre istituzioni, società, associazioni ed enti nazionali ed internazionali anche attraverso lo strumento delle convenzioni;
- definisce ed approva tariffe, tempi e modalità di utilizzo degli impianti e delle attrezzature sportive, delle strutture residenziali, e delle apparecchiature medico-sanitarie;
- definisce e approva tariffe, tempi e modalità di esercizio di attività commerciali;
- autorizza il personale tecnico-amministrativo a partecipare alle attività previste da convenzioni ovvero prestazioni a pagamento.

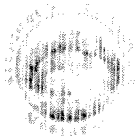
Articolo 10: I Responsabili di Area

I Responsabili di area sono individuati dal Direttore di UniMe Sport, sentito il Direttore Amministrativo dell'Università, fra il personale docente e tecnico amministrativo dell'Ateneo con qualificate competenze nel settore.

I responsabili di area rispondono al Direttore e collaborano allo svolgimento delle attività di UniMe Sport.

Articolo 12: Norme finali

Per tutto quanto non esplicitamente disciplinato dal presente Regolamento si applica la normativa vigente.



Università degli Studi di Messina

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 27.11.2013 (ore 16,15)

Sono presenti il Magnifico Rettore, Prof. Pietro Navarra, Presidente; il Pro Rettore vicario, Prof. Emanuele Scribano, il Prof. Giuseppe Carini, rappresentante dei Professori di I fascia; i Proff. Nicola Aricò, Maurizio Lanfranchi, rappresentanti dei Professori di II fascia; la Prof.ssa Rosa Santoro, rappresentante dei Ricercatori; l'Avv. Giuseppe Merlino, rappresentante della Provincia Regionale di Messina (fino alle ore 18,05); l'Avv. Alessandro Anastasi (fino alle ore 15,35), rappresentante del Comune di Messina, il Dott. Domenico Tromba (fino alle ore 18,20), rappresentante della Provincia di Reggio Calabria; i Sigg. Dario Agnello, Alberto Pentimalli, rappresentanti degli studenti; il Prof. Francesco De Domenico, Dirigente Generale dell'Ateneo, Segretario

Assente giustificato il Prof. Stefano Irato, rappresentante dei Ricercatori.

Assenti la Prof.ssa Ada Trovato, rappresentante dei Professori di I fascia; il Sig. Domenico Carnevale ed il Dott. Simone Paratore, rappresentanti del personale tecnico amministrativo; la Dott.ssa Margherita Sanfilippo, su delega del Direttore Regionale delle Entrate, per la sezione staccata di Messina, in rappresentanza del Governo.

E' presente il Dott. Domenico Santamauro, componente il Collegio dei Revisori dei Conti.

E' presente alla seduta, dietro invito del Presidente, il Prof. Giovanni Cupaiuolo, Coordinatore del Collegio dei pro Rettori.

La seduta è valida ai sensi dell'art. 50 - comma 1 - dello Statuto di Autonomia dell'Università.

Sono, altresì, presenti la Sig.ra Elvira Santoro, Responsabile del Settore Segreteria Consiglio di Amministrazione, e la Sig.ra D. Vini, che coadiuvano il Direttore Generale nella verbalizzazione.

Risulta, inoltre, presente, la Dott.ssa Maria Ordile, Responsabile dell'Area Organi Collegiali, servizi amministrativi e documentali.

ORDINE DEL GIORNO AGGIUNTIVO:

II - CONVENZIONE UNIVERSITA' DI MESSINA CUSI E CUS.

	Struttura R/S	Nota
Struttura proponente	UniMeSport	Dott. Trommino
Struttura interessata esecuzione	UniMeSport Rettorato	
Altre strutture interessate		

È in ingresso in aula il Dott. Carmelo Trommino, Direttore di UniMeSport, invitato dal Rettore a relazionare sull'argomento relativo alla proposta di Convenzione tra l'Università degli Studi di Messina, il C.U.S.I. ed il "C.U.S. UNIME A.S.D."

Il Rettore cede la parola al Dott. Trommino, il quale riferisce al Consiglio di Amministrazione il percorso che ha portato ad un nuovo accordo con il C.U.S.I. per la riorganizzazione dello sport universitario a Messina.

Come noto - riferisce il Dott. Trommino - il C.U.S. Messina, per le sue vicende amministrativo-gestionali che hanno prodotto un'esposizione debitoria di circa € 5.000.000,00, nei confronti sia dei propri dipendenti che di soggetti esterni, è stato commissariato dall'Assemblea Straordinaria dei soci e messo in liquidazione, con successiva revoca del rapporto di affiliazione al C.U.S.I., perdita della qualifica di federato e definitiva esclusione per volontà dello stesso Ente. Inoltre, è bene riferire ancora, che la Regione Siciliana, con D.D.G. n. 610 del 22 aprile 2013, ha dichiarato l'estinzione del C.U.S. Messina, con la perdita della personalità giuridica.

Dopo quanto premesso, il Dott. Trommino comunica al Consiglio che un gruppo di studenti dell'Università degli studi di Messina, nei primi giorni del mese di settembre u.s., ha avvertito l'esigenza di scrivere una lettera al Magnifico Rettore chiedendo di poter colmare il vuoto gestionale, lasciato dal C.U.S. Messina nell'ambito dello sport universitario messinese, attraverso la costituzione di una

nuova A.S.D. che, occupandosi dell'organizzazione e dello svolgimento delle pratiche sportive universitarie, grazie all'affiliazione al C.U.S.I., portasse avanti i programmi sportivi dell'Ateneo.

Il Rettore - subito dichiarato disponibile ad accogliere tale richiesta - facendosi portavoce di tale iniziativa, ha ricevuto, nei giorni a seguire, i vertici C.U.S.I. per dare seguito a quanto promesso agli studenti universitari, sottolineando, in quella sede, l'indispensabilità che in tale iniziativa fossero, però, coinvolti oltre agli studenti anche docenti e personale tecnico universitario.

Ovviamente, le considerazioni che hanno spinto il Rettore ad orientare in tale direzione la volontà dell'Ateneo, sono tutte estremamente condivisibili:

* La volontà dell'Ateneo messinese di non perdere il contributo previsto dalla L. 394/77 in ordine all'organizzazione dell'attività sportiva universitaria che, per legge, come noto, spetta agli Enti sportivi legalmente riconosciuti e, quindi, al C.U.S.I. e, per esso, ai C.U.S. locali;

* La volontà dell'Ateneo di non vanificare il desiderio degli studenti di poter organizzare i campionati sportivi universitari;

* Il fatto che la neo costituita "C.U.S. UNIME A.S.D." essendo un soggetto del tutto nuovo, sia nel suo aspetto organizzativo, sia nel suo aspetto economico-finanziario, non presenti le criticità, già più volte evidenziate, soprattutto sotto il profilo economico, della notevole esposizione debitoria accumulata nel corso degli anni dal precedente C.U.S. Messina;

* La circostanza di aver fatto in modo di prevedere nello Statuto, l'art. 26, norma transitoria bis, secondo cui "la costituzione del nuovo C.U.S. UNIME A.S.D." avviene nell'ambito di una Università preconstituita, che dispone di un

rilevante patrimoniale sportivo, in termini di infrastrutture, attrezzature e personale già dedicato allo sport universitario tramite il Centro Autonomo di Spesa denominato "UNIMESPORT".

Ciò detto - continua il Dott. Trombino - si è costituito, quindi, un Comitato Promotore formato dalle suddette rappresentanze universitarie che, in data 12 ottobre 2013, dopo aver ottenuto dal Consiglio Federale C.U.S.I. il richiesto riconoscimento in ordine allo Statuto della costituenda Associazione, secondo quanto prescritto nella delibera CUSI del 15 novembre 2013, ha provveduto immediatamente a costituire innanzi al notaio, in data 20 novembre c.a., la nuova associazione "C.U.S. UNIME A.S.D.".

Al fine di regolamentare i rapporti tra l'Università di Messina e il nuovo "CUS UNIME A.S.D." - riferisce il Dott. Trombino - si è predisposta una bozza di convenzione da stipularsi tra i sopracitati soggetti, e che viene allegata quale parte integrante al presente deliberato, i cui contenuti principali vengono di seguito illustrati:

- l'Università di Messina, provvederà a finanziare i programmi sportivi avvalendosi dei fondi di cui alla L. n. 394/77, in base a modalità e termini previsti dall'accordo;
- al "C.U.S. UNIME A.S.D." verrà affidata la gestione degli impianti sportivi e relative aree di pertinenza di proprietà dell'Università degli Studi di Messina, come identificati negli Allegati A) e B) alla convenzione;
- l'Ateneo provvederà a versare annualmente al C.U.S.I., non appena disponibile, una somma pari al 10% dell'intero importo dei fondi all'uso assegnati dal Ministero all'Università;
- tutte le attività sportive dovranno essere realizzate dal "C.U.S. UNIME A.S.D." in regime di autofinanziamento, senza oneri, quindi, per l'Università di Messina.
- l'UMS opererà con il suo personale (personale amministrativo, personale tecnico per la manutenzione e l'approntamento degli impianti e il verde) a supporto delle

attività sportive implementate e delle attività correlate, organizzate e gestite unicamente dal "C.U.S. UNIME A.S.D.". Cura la manutenzione straordinaria degli impianti sportivi di concerto con l'Ufficio Tecnico dell'Ateneo, proponendo ed assumendo tutte le iniziative volte al miglioramento ed alla valorizzazione delle strutture, previo il parere del Consiglio di Amministrazione dell'Università, ed assicurerà l'utilizzo degli spazi necessari per lo svolgimento delle attività formative del Corso di laurea in Scienze Motorie e Sportive.

Esce dall'aula l'Avv. Merlino (ora 18,05).

A conclusione della relazione del Dott. Trombino, si apre la discussione, a conclusione della quale,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITO quanto sopra;

VISTA la bozza di Convenzione proposta tra l'Università degli Studi di Messina, il C.U.S.I. e il C.U.S. UNIME A.S.D.;

PRESO ATTO delle motivazioni esposte ai fini del sostegno dell'Università di Messina alla nascita della nuova "C.U.S. UNIME A.S.D." e della succitata bozza di Convenzione;

VISTA la legge n. 394/77;

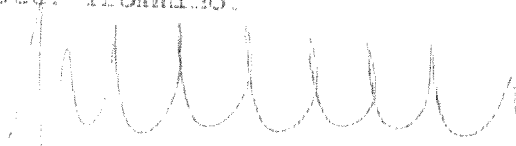
all'unanimità

DELIBERA

di autorizzare la stipula della Convenzione proposta tra l'Università degli Studi di Messina, il C.U.S.I. ed il C.U.S. UNIME A.S.D., autorizzando il Magnifico Rettore alla relativa firma, nonché ad apportare eventuali modifiche ed integrazioni tecniche atti al perfezionamento del medesimo accordo.

La presente delibera è approvata seduta stante.

Esce dall'aula il Dott. Trombino.



CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA, C.U.S.I.
E C.U.S. UNIVERSITÀ MESSINA, A.S.D.

L'anno 2013, il giorno ____ del mese di Dicembre, in Messina, nei locali del Rettorato, innanzi a me Prof. Francesco De Domenico, Direttore Generale dell'Università degli Studi di Messina, funzionario designato a ricevere e redigere in forma pubblica amministrativa gli atti ed i contratti che si stipulano per conto e nell'interesse dell'Università degli Studi di Messina a norma dell'art. 59 del Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, approvato ai sensi dell'art. 7 della L. 9/5/89, n. 168 ed emanato con D.R. n. 1962 del 26 ottobre 2004,

tra

l'Università degli Studi di Messina (nel prosieguo denominata anche "Università"), rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Pietro Navarra, nato a Messina il 30 agosto 1958, domiciliato per la carica in Messina, Piazza Pugliatti, 1, da una parte

e

il Centro Universitario Sportivo Italiano (nel prosieguo denominato C.U.S.I.), in persona del Presidente e legale rappresentante, Dott. Leonardo Colana, nato a Cagliari il 6 marzo 1937, domiciliato per la carica in Roma, via Brofferio, 7

il Centro Universitario Sportivo "Università Messina" A.S.D. (nel prosieguo denominato C.U.S. UNIME A.S.D.), in persona del Presidente e legale rappresentante Dott. Antonino Micali, nato a Messina il 16 gennaio 1962, domiciliato per la carica in Messina, Contrada Conca d'Orto, complesso sportivo PalaNebilo, dall'altra parte.

- Vista la legge 28.06.1977, n. 394 che prevede l'istituzione presso ciascuna Università di un Comitato che sovrintenda agli indirizzi di gestione degli impianti sportivi ed ai programmi di sviluppo della relativa attività;
- Visto il regolamento per il funzionamento dei sopra citati Comitati, approvato con D.M. il 18.9.1977;
- Visto l'art. 12 della legge 390/1991 – Norme sul diritto agli studi universitari – che prevede, tra l'altro, la promozione di attività culturali, sportive e ricreative mediante l'istituzione di servizi e strutture collettive;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Messina che in data 6 settembre 2006 ha istituito il Centro Autonomo di Spesa UniMeSport (di seguito denominato UMS) che tra i suoi compiti, come indicati negli artt. 1 e 2 del suo Regolamento, ha anche quelli di gestire gli impianti sportivi dell'Ateneo e di assicurare l'organizzazione e lo svolgimento delle attività sportive;
- Preso atto che con atto in Not. ... del 20 novembre 2013, sulla scorta della determina del presidente C.U.S.I. prot. 1873 del 15 novembre 2013, si è costituito il nuovo C.U.S. UNIME A.S.D., affiliato all'Ente nazionale giusta delibera del _____, con lo scopo di organizzare e gestire lo sport universitario nella città di Messina;

- Considerato che l'Università intende adeguarsi a tale normativa e riorganizzare su basi nuove la gestione degli impianti sportivi dell'Ateneo, razionalizzando l'assetto precedente e concentrando i compiti gestionali in capo a un unico soggetto affidatario, ferma la supervisione e la vigilanza dell'Università;

convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

Premesse

Le premesse e gli allegati alla presente convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

ARTICOLO 2

Oggetto

L'Università, in attuazione della L. 394/77 e relativi regolamenti di attuazione, affida in esclusiva al C.U.S.I. per il tramite del proprio ente federato C.U.S. UNIME A.S.D., la gestione degli impianti sportivi universitari e delle relative aree di pertinenza, come individuati negli Allegati A) e B) che, sottoscritti dalle Parti, costituiscono parte integrante del presente atto. La gestione delle attività sportive ed i programmi di attività saranno attuati in conformità con gli indirizzi e le delibere del Comitato che sovrintende alle attività sportive universitarie (di seguito denominato C.S.A.S.U.), nel rispetto delle leggi e dei regolamenti sportivi, avvalendosi dei fondi della L. 394/77 e di eventuali integrazioni finanziarie disposte dall'Università e da altri Enti.

ARTICOLO 3

Attività del C.U.S.I.

Il C.U.S.I. e, per esso, il C.U.S. UNIME A.S.D. si impegna:

- a) alla gestione ed alla manutenzione ordinaria degli impianti sportivi e relative aree di pertinenza (opere edili, impianti tecnologici, aree esterne, campi da gioco, attrezzature ed arredi spogliatoi) di proprietà dell'Università individuati nei predetti Allegati A) e B), oltre a farsi carico degli oneri e delle spese connesse ed alle tasse imposte comunali per i rifiuti solidi urbani;
- b) a mettere a disposizione impianti ed attrezzature sportive e tutto quanto occorre per il loro regolare funzionamento;
- c) a procedere all'acquisto degli arredamenti, delle attrezzature e del materiale sportivo necessario per la realizzazione delle attività previste nei programmi; i beni inventariati resteranno di proprietà dell'Università, ma non è soggetto ad inventario il materiale destinato ad esaurirsi per l'uso conforme alla sua destinazione;
- d) ad organizzare in conformità con i programmi ed al piano finanziario approvato dal C.S.A.S.U. dell'Ateneo, nonché in sinergia con la programmazione delle attività di UNIS, previste dagli artt.1 e 2 del regolamento che ne disciplina il funzionamento, le attività sportive a qualsiasi livello ed, in particolare:
 1. l'attività promozionale nei vari sport fondamentali, in relazione alla disponibilità delle attrezzature;
 2. i corsi di iniziazione o perfezionamento nelle varie discipline sportive;
 3. la partecipazione ad attività agonistiche a carattere universitario o nell'ambito delle Federazioni Sportive a livello locale, regionale ed interregionale;

4. la partecipazione ad attività agonistiche a carattere universitario nell'ambito delle Federazioni Sportive a livello nazionale ed internazionale.

Tutte le attività sportive sono scelte, in conformità alle leggi, ai regolamenti vigenti presso il C.O.N.I. e le Federazioni sportive competenti).

ARTICOLO 4

Personale

Il personale che il C.U.S.I. e, per esso, il C.U.S. UNIME A.S.D. impiegherà per l'espletamento dei programmi e delle attività, di cui all'art. 3 della presente convenzione, è a suo esclusivo carico, compresi gli tutti gli oneri derivanti (contributivi e previdenziali), restando in ogni caso l'Università estranea, ad ogni relativo rapporto.

DIMS opererà con il suo personale (amministrativi, personale tecnico per la manutenzione e l'approntamento degli impianti e il verde) a supporto delle attività sportive implementate e delle attività correlate, organizzate e gestite unicamente dal C.U.S. UNIME A.S.D.

Curerà la manutenzione straordinaria degli impianti sportivi di concerto con l'Ufficio Tecnico dell'Ateneo, proponendo ed assumendo tutte le iniziative volte al miglioramento ed alla valorizzazione delle strutture, previo il parere del Consiglio di Amministrazione dell'Università, ed assicurerà l'utilizzo degli spazi necessari per lo svolgimento delle attività formative del Corso di laurea in Scienze Motorie e Sportive.

ARTICOLO 5

Programmazione attività sportiva

Il C.U.S.I. tramite il proprio ente federato C.U.S. UNIME A.S.D. presenterà annualmente, entro il 30 giugno, al Comitato, il programma delle attività relative al successivo anno, contestualmente al piano finanziario ed agli eventuali programmi straordinari, con la possibilità di proporre all'Università l'erogazione di un eventuale contributo integrativo.

I programmi ed i relativi piani finanziari, saranno esaminati dal Comitato, e successivamente trasmessi al Ministero per lo stanziamento del contributo previsto dalla L.394/77.

ARTICOLO 6

Risorse Finanziarie

L'Università, avvalendosi dei fondi di cui alla L. 394/77, provvederà a finanziare i programmi sportivi secondo modalità e termini previsti dalla presente convenzione, garantendo, comunque, all'Ente gestore i tempi necessari per predisporre gli opportuni interventi ed azioni, per lo svolgimento efficace ed efficiente dei programmi di attività negli impianti sportivi di proprietà dell'Università.

Tutte le attività sportive estranee all'applicazione della L. 394/77 e quindi non finanziate con i relativi fondi, potranno essere svolte dal C.U.S.I. e, per esso, dal C.U.S. UNIME A.S.D., sulla base dei programmi di cui all'art. 3 ed al successivo art. 5.

L'erogazione dei contributi al C.U.S. UNIME A.S.D. - da parte dell'Università - dovrà avvenire con le seguenti modalità:

- a) il contributo di cui alla L. 394/77 e D.M. P.L. 24.03.1987 (art.9) sarà erogato per una quota pari al 50% in favore dell'Ente Gestore - C.U.S. UNIME A.S.D. - al momento dell'erogazione dell'intervenuto finanziamento ed a seguito di approvazione del programma di attività da parte del C.S.A.S.U.;
- b) il saldo verrà erogato all'Ente Gestore - C.U.S. UNIME A.S.D. - alla chiusura del programma,

- entro e non oltre il mese successivo fermo restando eventuali ulteriori anticipazioni da erogarsi su richiesta del C.U.S. UNIME A.S.D., nei limiti del 90% della rata di saldo;
- c) l'eventuale ulteriore contributo universitario integrativo sarà versato al C.U.S. UNIME A.S.D. in due quote ciascuna pari al 50%.

ARTICOLO 7

Risorse per attività di carattere nazionale ed internazionale

Il C.U.S.I. invierà, all'inizio di ciascun anno, al Ministero dell'Università e della Ricerca ed al C.S.A.S.U., un piano delle attività di carattere nazionale ed internazionale che intende svolgere e suggerirà le iniziative atte a promuovere lo sport universitario.

Dovendo il C.U.S.I. provvedere direttamente alle attività sportive a carattere nazionale ed internazionale, l'Università verserà annualmente al C.U.S.I. stesso, non appena disponibile, la somma pari al 10% dell'intero importo dei fondi allo scopo assegnati dal Ministero all'Università e di spettanza del C.S.A.S.U., di cui al precedente art.6, per l'utilizzo nel senso di cui innanzi.

Il C.U.S.I. rilascerà contestualmente quietanza per il relativo scarico contabile. La rendicontazione di tali fondi, afferenti in via esclusiva ad una programmazione non riferibile, nei suoi risultati, alle singole attività locali, sarà dal C.U.S.I. resa direttamente al Ministero dell'Università e della Ricerca.

ARTICOLO 8

Gestione delle risorse finanziarie

Il C.U.S. UNIME A.S.D. deve inserire in contabilità i fondi relativi alla presente Convenzione di cui all'art. 5, unitamente ad ogni altro contributo ricevuto ed a tutti i ricavi realizzati dallo sfruttamento degli impianti affidati in gestione.

Il C.U.S. UNIME A.S.D. accende un conto corrente bancario di corrispondenza presso un Istituto di credito di notevole solidità, sul quale saranno effettuate tutte le operazioni inerenti la gestione economico-finanziaria dell'ente.

ARTICOLO 9

Relazione attività sportive

Il C.U.S.I., tramite il proprio ente federato C.U.S. UNIME A.S.D., presenta ogni anno al Comitato una relazione sull'attività svolta e sulla gestione delle risorse messe a disposizione dell'Ateneo.

La nota delle spese relativa alla rendicontazione periodica deve essere conforme al piano finanziario. La relativa documentazione deve essere in regola con le norme fiscali, tributarie e gli oneri sociali.

Per i beni mobili deve essere allegato il relativo scontrino inventariale e per quelli immobili la descrizione degli interventi manutentivi compiuti.

Il Comitato verificherà lo svolgimento dei programmi e ne approverà la relazione finale ed il relativo rendiconto, predisposti dall'Ente Gestore C.U.S. UNIME A.S.D..

ARTICOLO 10

Durata

La presente Convenzione ha durata quinquennale a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa ed è rinnovabile in seguito ad accordo scritto tra le Parti per un eguale periodo, salvo disdetta comunicata con lettera raccomandata tre mesi prima della scadenza.

ARTICOLO 1.1
Recesso o scioglimento

Le parti si riservano di verificare periodicamente lo stato di attuazione degli impegni e degli obiettivi previsti dalla presente convenzione. L'Università potrà recedere anticipatamente rispetto alla scadenza programmata, chiedendo il rilascio degli impianti affidati in gestione, con il preavviso minimo di giorni trenta, in presenza di gravi e comprovati inadempimenti e violazioni da parte dell'ente affidatario o di mancata realizzazione degli obiettivi programmati. È esclusa in ogni caso la corresponsione di risarcimenti o indennizzi a carico dell'Università.

ARTICOLO 1.2
Sicurezza

Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal Testo unico sulla sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. 9.04.2008, n. 81 integrato con il D.Lgs. 3.08.2009, n. 106, si stabilisce che il C.U.S.I. e, per esso, il C.U.S. UNIME A.S.D., assume tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro nei confronti di tutti i soggetti ospitati nelle strutture presso cui l'ente (C.U.S.I. - C.U.S. UNIME A.S.D.) svolgerà oggetto della presente convenzione.

ARTICOLO 1.3
Coperture assicurative

Il C.U.S.I. dà atto che i soggetti che svolgeranno le attività connesse con la presente Convenzione presso le Strutture di cui agli Allegati A) e B), sono in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa. Il C.U.S.I. sarà direttamente responsabile di ogni danno che dovesse essere arrecato agli immobili ed impianti sportivi universitari indicati negli Allegati A) e B), per cui si impegna a stipulare apposita polizza assicurativa.

ARTICOLO 1.4
Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili alla presente Convenzione in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.

ARTICOLO 1.5
Controversie

Eventuali controversie inerenti l'interpretazione e/o l'esecuzione della presente convenzione, saranno devolute ad un collegio arbitrale composto da tre membri designati uno dall'Università di Messina, uno dal C.U.S.I. ed il terzo, in mancanza di accordo tra le parti, dal Presidente del Tribunale di Messina.

ARTICOLLO 20
Registrazione

Il presente Atto si compone di n. 6 fogli e viene redatto in n. 3 esemplari e sarà registrato in caso d'uso, ai sensi del DPR n. 131 del 26.04.1986. Le spese di registrazione saranno a carico della Parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto
Messina, _____

Per l'Università degli Studi di Messina
Prof. Pietro Navarra

Per il C.U.S.I.
Dott. Leonardo Cojani

Per il C.U.S. UNIME A.S.D
Dott. Antonino Miceli

L'ufficiale Rogante
Prof. Francesco De Bonerico

Allegato S. A.

affidamento
valore € 100.000,00
Corteo
UNIVERSITÀ

**CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA, C.U.S.I.
E C.U.S. UNIVERSITÀ MESSINA A.S.D.**

L'anno 2013, il giorno 12 del mese di Dicembre, in Messina, nei locali del Rettorato, innanzi a me Prof. Francesco De Domenico, Direttore Generale dell'Università degli Studi di Messina, funzionario designato a ricevere e redigere in forma pubblica amministrativa gli atti ed i contratti che si stipulano per conto e nell'interesse dell'Università degli Studi di Messina a norma dell'art. 69 del Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, approvato ai sensi dell'art. 7 della L. 9/5/89, n. 168 ed emanato con D.R. n. 1963 del 26 ottobre 2004,

tra

l'Università degli Studi di Messina (nel prosieguo denominata anche "Università"), rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Pietro Navarra, nato a Messina il 30 agosto 1968, domiciliato per la carica in Messina, Piazza Pugliatti, 1, da una parte

e

il Centro Universitario Sportivo Italiano (nel prosieguo denominato C.U.S.I.), in persona del Presidente e legale rappresentante, Dott. Leonardo Coiana, nato a Cagliari il 6 marzo 1937, domiciliato per la carica in Roma, via Brofferio, 7

il Centro Universitario Sportivo "Università Messina" A.S.D. (nel prosieguo denominato C.U.S. UNIME A.S.D.), in persona del Presidente e legale rappresentante Dott. Antonino Micali, nato a Messina il 16 gennaio 1962, domiciliato per la carica in Messina, Contrada Conca d'Oro, complesso sportivo PalaNebiolo, dall'altra parte

- Vista la legge 28.06.1977, n. 394 che prevede l'istituzione presso ciascuna Università di un Comitato che sovrintenda agli indirizzi di gestione degli impianti sportivi ed ai programmi di sviluppo delle relative attività;
- Visto il regolamento per il funzionamento dei sopra citati Comitati, approvato con D.M. il 18.9.1977;
- Visto l'art. 12 della legge 390/1991 - Norme sul diritto agli studi universitari - che prevede, tra l'altro, la promozione di attività culturali, sportive e ricreative mediante l'istituzione di servizi e strutture collettive;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Messina che in data 6 settembre 2006 ha istituito il Centro Autonomo di Spesa UniMeSport (di seguito denominato UMS) che tra i suoi compiti, come indicati negli artt. 1 e 2 del suo Regolamento, ha anche quelli di gestire gli impianti sportivi dell'Ateneo e di assicurare l'organizzazione e lo svolgimento delle attività sportive;
- Assunto che con atto in Notaio dott. Parisi Gaetano, del 20 novembre 2013, repertorio n° 21368, raccolta n° 10414, registrato a Messina il 22.11.2013 al n° 6746, sulla scorta della determina del presidente C.U.S.I. prot. 1873 del 15 novembre 2013, si è costituito il nuovo C.U.S. UNIME A.S.D., affiliato all'Ente nazionale giusta delibera del 7 dicembre 2013, con lo scopo di organizzare e gestire lo sport universitario nella città di Messina;

- Considerato che l'Università intende adeguarsi a tale normativa e riorganizzare su basi nuove la gestione degli impianti sportivi dell'Ateneo, razionalizzando l'assetto precedente e concentrando i compiti gestionali in capo a un unico soggetto affidatario, ferma la supervisione e la vigilanza dell'Università;

convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

Premesse

Le premesse e gli allegati alla presente convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

ARTICOLO 2

Oggetto

L'Università, in attuazione della L. 394/77 e relativi regolamenti di attuazione, affida in esclusiva al C.U.S.I. per il tramite del proprio ente federato C.U.S. UNIME A.S.D., la gestione degli impianti sportivi universitari e delle relative aree di pertinenza, come individuati negli Allegati A) e B) che, sottoscritti dalle Parti, costituiscono parte integrante del presente atto.

La gestione delle attività sportive ed i programmi di attività saranno attuati in conformità con gli indirizzi e le delibere del Comitato che sovraintende alle attività sportive universitarie (di seguito denominato C.S.A.S.U.), nel rispetto delle leggi e dei regolamenti sportivi, avvalendosi dei fondi della L. 394/77 e di eventuali integrazioni finanziarie disposte dall'Università e da altri Enti.

ARTICOLO 3

Attività del C.U.S.I.

Il C.U.S.I. e, per esso, il C.U.S. UNIME A.S.D. si impegna:

- a) alla gestione ed alla manutenzione ordinaria degli impianti sportivi e relative aree di pertinenza (opere edili, impianti tecnologici, aree esterne, campi da gioco, attrezzature ed arredi spogliatoi) di proprietà dell'Università individuati nei predetti Allegati A) e B), oltre a farsi carico degli oneri e delle spese connesse ed alle tasse imposte comunali per i rifiuti solidi urbani;
- b) a mettere a disposizione impianti ed attrezzature sportive e tutto quanto occorre per il loro regolare funzionamento;
- c) a procedere all'acquisto degli arredamenti, delle attrezzature e del materiale sportivo necessario per la realizzazione delle attività previste nei programmi; i beni inventariati resteranno di proprietà dell'Università, ma non è soggetto ad inventario il materiale destinato ad esaurirsi per l'uso conforme alla sua destinazione;
- d) ad organizzare in conformità con i programmi ed al piano finanziario approvato dal C.S.A.S.U. dell'Ateneo, nonché in sinergia con UMS, previste dagli artt.1 e 2 del regolamento che ne disciplina il funzionamento, le attività sportive a qualsiasi livello ed, in particolare:
 1. l'attività promozionale nei vari sport fondamentali, in relazione alla disponibilità delle attrezzature;
 2. i corsi di iniziazione o perfezionamento nelle varie discipline sportive;

3. la partecipazione ad attività agonistiche a carattere universitario o nell'ambito delle Federazioni Sportive a livello locale, regionale ed interregionale;
4. la partecipazione ad attività agonistiche a carattere universitario in conformità agli indirizzi ed ai regolamenti del C.U.S.I. o nell'ambito delle Federazioni Sportive a livello nazionale ed internazionale.

Tutte le attività sportive sono svolte, in conformità alle leggi, ai regolamenti vigenti presso il C.O.N.I. e le Federazioni sportive competenti.

ARTICOLO 4

Personale

Il personale che il C.U.S.I. e, per esso, il C.U.S. UNIME A.S.D. impiegherà per l'espletamento dei programmi e delle attività, di cui all'art. 3 della presente convenzione, è a suo esclusivo carico, compresi gli tutti gli oneri derivanti (contributivi e previdenziali), restando in ogni caso l'Università estranea, ad ogni relativo rapporto.

UMS opererà con il suo personale (amministrativi, personale tecnico per la manutenzione e l'approntamento degli impianti e il verde) a supporto delle attività sportive implementate e delle attività correlate, organizzate e gestite unicamente dal C.U.S. UNIME A.S.D..

Curerà la manutenzione straordinaria degli impianti sportivi di concerto con l'Ufficio Tecnico dell'Ateneo, proponendo ed assumendo tutte le iniziative volte al miglioramento ed alla valorizzazione delle strutture, previo il parere del Consiglio di Amministrazione dell'Università, ed assicurerà l'utilizzo degli spazi necessari per lo svolgimento delle attività formative del Corso di laurea in Scienze Motorie e Sportive.

ARTICOLO 5

Programmazione attività sportiva

Il C.U.S.I. tramite il proprio ente federato C.U.S. UNIME A.S.D. presenterà annualmente, entro il 30 giugno, al Comitato, il programma delle attività relative al successivo anno, contestualmente al piano finanziario ed agli eventuali programmi straordinari, con la possibilità di proporre all'Università l'erogazione di un eventuale contributo integrativo.

I programmi ed i relativi piani finanziari, saranno esaminati dal Comitato, e successivamente trasmessi al Ministero per lo stanziamento del contributo previsto dalla L.394/77.

ARTICOLO 6

Risorse Finanziarie

L'Università, avvalendosi dei fondi di cui alla L. 394/77, provvederà a finanziare i programmi sportivi secondo modalità e termini previsti dalla presente convenzione, garantendo, comunque, all'Ente gestore i tempi necessari per predisporre gli opportuni interventi ed azioni, per lo svolgimento efficace ed efficiente dei programmi di attività negli impianti sportivi di proprietà dell'Università.

Tutte le attività sportive estranee all'applicazione della L. 394/77 e quindi non finanziate con i relativi fondi, potranno essere svolte dal C.U.S.I. e, per esso, dal C.U.S. UNIME A.S.D., sulla base dei programmi di cui all'art. 3 ed al successivo art. 7.

L'erogazione dei contributi al C.U.S. UNIME A.S.D. - da parte dell'Università - dovrà avvenire con le seguenti modalità:

- a) il contributo di cui alla L. 394/77 e D.M. P.I. 24.03.1987 (art.9) sarà erogato per una quota

pari al 50% in favore dell'Ente Gestore - C.U.S. UNIME A.S.D. - al momento dell'erogazione dell'intervenuto finanziamento ed a seguito di approvazione del programma di attività da parte del C.S.A.S.U.;

- b) il saldo verrà erogato all'Ente Gestore - C.U.S. UNIME A.S.D. - alla chiusura del programma, entro e non oltre il mese successivo, fermo restando eventuali ulteriori anticipazioni da erogarsi, su richiesta del C.U.S. UNIME A.S.D., nei limiti del 90% della rata di saldo;
- c) l'eventuale ulteriore contributo universitario integrativo sarà versato al C.U.S. UNIME A.S.D. in due quote ciascuna pari al 50%.

ARTICOLO 7

Risorse per attività di carattere nazionale ed internazionale

Il C.U.S.I. invierà, all'inizio di ciascun anno, al Ministero dell'Università e della Ricerca ed al C.S.A.S.U., un piano delle attività di carattere nazionale ed internazionale che intende svolgere e suggerirà le iniziative atte a promuovere lo sport universitario.

Dovendo il C.U.S.I. provvedere direttamente alle attività sportive a carattere nazionale ed internazionale, l'Università verserà annualmente al C.U.S.I. stesso, non appena disponibile, la somma pari al 10% dell'intero importo dei fondi all'uopo assegnati dal Ministero all'Università e di spettanza del C.S.A.S.U., di cui al precedente art.6, per l'utilizzo nel senso di cui innanzi.

Il C.U.S.I. rilascerà contestualmente quietanza per il relativo ~~dis~~carico contabile. La rendicontazione di tali fondi, afferenti in via esclusiva ad una programmazione non riferibile, nei suoi risultati, alle singole attività locali, sarà dal C.U.S.I. resa direttamente al Ministero dell'Università e della Ricerca.

ARTICOLO 8

Gestione delle risorse finanziarie

Il C.U.S. UNIME A.S.D. deve inserire in contabilità i fondi relativi alla presente Convenzione di cui all'art. 5, unitamente ad ogni altro contributo ricevuto ed a tutti i ricavi realizzati dallo sfruttamento degli impianti affidati in gestione.

Il C.U.S. UNIME A.S.D. accende un conto corrente bancario di corrispondenza presso un Istituto di credito di notevole solidità, sul quale saranno effettuate tutte le operazioni inerenti la gestione economico-finanziaria dell'ente.

ARTICOLO 9

Relazione attività sportiva

Il C.U.S.I., tramite il proprio ente federato C.U.S. UNIME A.S.D., presenta ogni anno al Comitato una relazione sull'attività svolta e sulla gestione delle risorse messe a disposizione dall'Ateneo. La nota delle spese relativa alla rendicontazione periodica deve essere conforme al piano finanziario.

La relativa documentazione deve essere in regola con le norme fiscali, tributarie e gli oneri sociali. Per i beni mobili deve essere allegato il relativo scontrino inventariale e per quelli immobili la descrizione degli interventi manutentivi compiuti.

Il Comitato verificherà lo svolgimento dei programmi e ne approverà la relazione finale ed il relativo rendiconto, predisposti dall'Ente Gestore C.U.S. UNIME A.S.D..

ARTICOLO 10

Durata

La presente Convenzione ha durata quinquennale a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa ed è rinnovabile in seguito ad accordo scritto tra le Parti per un eguale periodo, salvo disdetta comunicata con lettera raccomandata tre mesi prima della scadenza.

ARTICOLO 11

Recesso o scioglimento

Le parti si riservano di verificare periodicamente lo stato di attuazione degli impegni e degli obiettivi previsti dalla presente convenzione. L'Università potrà recedere anticipatamente rispetto alla scadenza programmata, chiedendo il rilascio degli impianti affidati in gestione, con il preavviso minimo di giorni trenta, e con decorrenza dall'Anno Accademico successivo, in presenza di gravi e comprovati inadempimenti e violazioni da parte dell'Ente affidatario o di mancata realizzazione degli obiettivi programmati. È esclusa in ogni caso la corresponsione di risarcimenti o indennizzi a carico dell'Università.

ARTICOLO 12

Sicurezza

Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal Testo unico sulla sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. 9.04.2008, n. 81 integrato con il D.Lgs. 3.08.2009, n. 106, si stabilisce che il C.U.S.I. e, per esso, il C.U.S. UNIME A.S.D., assuma tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro nei confronti di tutti i soggetti ospitati nelle strutture presso cui l'ente (C.U.S.I. - C.U.S. UNIME A.S.D.) svolgerà oggetto della presente convenzione.

ARTICOLO 13

Coperture assicurative

Il C.U.S. UNIME A.S.D., da atto che i soggetti che svolgeranno le attività connesse con la presente Convenzione presso le Strutture di cui agli Allegati A) e B), sono in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.

Il C.U.S. UNIME A.S.D., sarà direttamente responsabile di ogni danno che dovesse essere arrecato agli immobili ed impianti sportivi universitari indicati negli Allegati A) e B), per cui si impegna a stipulare apposita polizza assicurativa.

ARTICOLO 14

Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili alla presente Convenzione in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.

ARTICOLO 15
Controversie

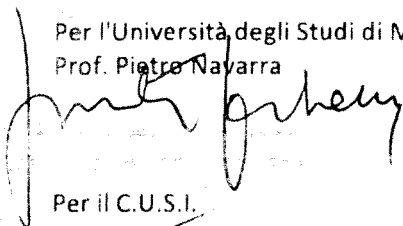
Eventuali controversie inerenti l'interpretazione e/o l'esecuzione della presente convenzione, saranno devolute ad un collegio arbitrale composto da tre membri designati uno dall'Università di Messina, uno dal C.U.S.I. ed il terzo, in mancanza di accordo tra le parti, dal Presidente del Tribunale di Messina.

ARTICOLO 16
Registrazione

Il presente Atto si compone di n. 6 fogli e viene redatto in n. 3 esemplari e sarà registrato in caso d'uso, ai sensi del DPR n. 131 del 26.04.1986. Le spese di registrazione saranno a carico della Parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto
Messina, _____

Per l'Università degli Studi di Messina
Prof. Pietro Navarra



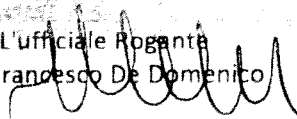
Per il C.U.S.I.
Dott. Leonardo Cojana



Per il C.U.S. UNIME A.S.D.
Dott. Antonino Micali



L'ufficiale Rogante
Prof. Francesco De Domenico



Complesso Sportivo PALANEBIOLO
contrada Conca d'Oro

Il complesso sportivo PalaNebiolo, si estende su un'area di oltre 35.000 mq. e dispone di ampi parcheggi, locali e di 2 impianti sportivi:

1. Palazzetto polifunzionale

- a. superficie complessiva mq. 3.000
- b. superficie terreno di gioco mq. 1.300 circa (m. 50,00x26,00)
- c. terreno di gioco in parquet
- d. tribuna con 700 posti a sedere
- e. tribune telescopiche con 200 posti a sedere
- f. palestra di riscaldamento
- g. uffici, spogliatoi e servizi

2. Stadio da Baseball

- a. superficie complessiva mq. 10.000, circa
- b. terreno di gioco in erba naturale e terra rossa
- c. uffici, spogliatoi e servizi
- d. impianto di illuminazione
- e. tribuna con 2.500 posti a sedere

Cittadella Sportiva Universitaria
Viale Palatucci s.n. – contrada Annunziata

La Cittadella Sportiva Universitaria, si estende su un'area di oltre 135.000 mq. di cui 70.000 mq., circa, di verde. Dispone di ampi parcheggi e di una serie di impianti sportivi quali:

1. Piscina scoperta "Olimpionica"

- a. m.50,00x21,00
- b. 8 corsie
- c. superficie vasca mq. 1.050
- d. tribuna scoperta con 784 posti a sedere
- e. impianto di illuminazione con 4 torri faro
- f. riscaldamento acqua vasca

2. Piscina coperta

- a. 25,00x12,50
- b. 6 corsie
- c. superficie vasca mq. 312
- d. tribuna con 180 posti
- e. riscaldamento acqua vasca
- f. spogliatoi e servizi

3. Palestra polivalente

- a. superficie complessiva mq. 2.800
- b. superficie terreno di gioco mq. 1.124
- c. dimensioni terreno di gioco mt. 47,00x24,00
- d. terreno di gioco in parquet (listoni di faggio)
- e. tribuna con 486 posti a sedere
- f. palestra di riscaldamento mq. 92
- g. spogliatoi e servizi

4. Palestra corpo "A" (*)

- a. superficie complessiva mq. 2.020
- b. superficie terreno di gioco mq. 1.19
- c. dimensioni terreno di gioco mt. 44,50x22,90
- d. terreno di gioco in gomma
- e. spogliatoi e servizi

(*) Viene utilizzata come palestra per attività di Fitness

5. Campi di Tennis al coperto

- a. n. 3 campi di tennis
- b. superficie complessiva mq. 2.718
- c. dimensioni terreno di gioco mt. 57,80x55,50
- d. terreno di gioco in "Sportflex Tennis T20"
- e. impianto di illuminazione
- f. tribuna con 183 posti a sedere

6. Campi di Tennis scoperti

- a. n. 2 campi di tennis
- b. superficie complessiva mq. 2.000
- c. dimensioni terreno di gioco mt. 37,50x38,50
- d. terreno di gioco in "Sportflex Tennis T21"
- e. impianto di illuminazione
- f. tribuna con 183 posti a sedere

7. **Campo Polivalente all'aperto (**)**

- a. superficie complessiva mq. 11.500
- b. dimensioni terreno di gioco mt. 116,00x70,00
- c. terreno di gioco in erba sintetica
- d. impianto di illuminazione con 4 torri faro
- e. tribuna con 648 posti a sedere

(**) É in atto una ristrutturazione con trasformazione in 2 campi di calcio a "5" (già ultimati) e 2 campi di calcio a "7".

- a. dimensioni terreno di gioco campi di calcio a "5" 40,00x20,00
- b. terreno di gioco in erba sintetica

VERBALE DEL CENTRO AUTONOMO DI SPESA "UNIMESPORT"

L'anno 2014 il giorno 16 del mese di dicembre alle ore 12:30, presso i locali della Direzione Servizi Didattici dell'Università degli Studi di Messina, si è riunito il Comitato di Gestione del Centro Autonomo di Spesa, convocato dal Direttore, per discutere e deliberare sul seguente O.d.G.:

1. Comunicazioni del Direttore;
2. Approvazione Bilancio consuntivo E.F. 2014;
3. Proposta di chiusura del Centro Autonomo di Spesa "UniMeSport";
4. Varie e sopravvenute.

Sono presenti il Prof. Daniele Bruschetta, Presidente del Centro n.q. di delegato del Rettore, il Dott. Carmelo Trommino (Direttore del Centro) e la Dott.ssa Silvia Strano (Segretario Amministrativo del Centro).

Presiede il Prof. Daniele Bruschetta, svolge le funzioni di segretario la Dott.ssa Silvia Strano.

Constata la validità della seduta, si passa all'esame dell'O.d.G.

Omissis

3) Proposta di chiusura del Centro Autonomo di Spesa "UniMeSport"

Il Direttore fa presente al Comitato che le ragioni che hanno portato alla nascita del Centro Autonomo di Spesa "UniMeSport" nell'anno 2006, ossia assicurare:

- la promozione delle attività sportive universitarie;
- la diffusione della pratica dello sport delle attività ricreative ed agonistiche nel territorio;
- l'organizzazione e lo svolgimento di manifestazioni sportive di carattere nazionale ed internazionale;
- la gestione efficiente ed efficace del patrimonio di impianti sportivi di proprietà dell'Università degli Studi di Messina;

sono venute meno a seguito della costituzione del nuovo "CUS UNIME A.s.D.",

Infatti, il Direttore ricorda, altresì, che per effetto della Convenzione siglata in data 12 dicembre 2013, tra l'Università degli Studi di Messina, il CUSI ed il "CUS UNIME A.s.D.", la gestione degli impianti sportivi e delle relative aree di pertinenze di proprietà dell'Università, meglio individuati negli allegati A) e B) della sopra citata convenzione, sono stati affidati al nuovo "CUS UNIME A.s.D.", facendo venire meno la finalità principale del Centro UniMeSport.

Di conseguenza non potendosi svolgere le attività per cui il Centro "UniMeSport" è stato attivato, il Direttore ne propone la chiusura.

Il Direttore da quindi la parola al Segretario Amministrativo il quale porta a conoscenza del Comitato la situazione contabile residuale del Centro. Il Segretario comunica quale sia la situazione economica alla data odierna, così come si evince dai documenti contabili che si allegano al presente verbale, per le successive determinazioni da parte del Consiglio di Amministrazione in merito al residuo di cassa, detratto dalle somme di spesa già impegnate e/o di quelle obbligatorie.

Il Direttore da, altresì, incarico al Segretario Amministrativo del Centro di procedere ad una ricognizione di tutti i beni mobili attualmente esistenti e di predisporre una analitica elencazione proponendone l'assegnazione alla Direzione Servizi Didattici ed Alta Formazione, nella qualità di Dirigente *ad interim* della stessa.

Si apre quindi un approfondito dibattito a seguito del quale il Comitato all'unanimità delibera di proporre al Magnifico Rettore dell'Ateneo la chiusura del Centro Autonomo di Spesa "UniMeSport", dando mandato al Direttore di provvedere agli adempimenti consequenziali.

Non essendovi altro da deliberare la seduta è sciolta alle ore 13:20.

Del che il presente verbale approvato seduta stante.

Il Segretario Amministrativo

Dott.ssa Silvia Stefano

Il Direttore del Centro "UniMeSport"

Dott. Carmelo Trommino

Il Presidente del Centro "UniMeSport"

Prof. Daniele Buscetta